



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277- c.c.p.15099807

CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Fattura elettronica: Codice Univoco Ufficio UFQ3HR

L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0015663 del 05/10/2026
VI-9 (Uscita)

A TUTTA L' UTENZA DEL LICEO SEVERI IN CASTELLAMMARE DI STABIA AGLI RLS

Prot. n.

Oggetto: Adempimenti T.U. sicurezza 81/08 e evacuazione edificio in caso di emergenza

NOTA INFORMATIVA PRELIMINARE ALLA PROVA DI EVACUAZIONE

Con riferimento all'oggetto e premesso che :

e' obbligo di ogni lavoratore (personale docente , ata , amministrativo , alunni in laboratorio , alunni in palestra) prendere visione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e del Piano di Emergenza (PE) depositati in segreteria e in libera consultazione sul sito della scuola alla sezione " Sicurezza " si trasmette la seguente nota informativa sintetica FINALIZZATA :

- a una maggiore responsabilizzazione delle AZIONI DA INTRAPRENDERE in caso di **emergenza**
- **alla correzione di criticita'** che quotidianamente sono rilevate .

INDICAZIONI GENERALI

1. Le arre di raccolta esterne sono localizzate in quattro punti differenti della struttura (prendere visione delle planimetrie affisse in ogni ambiente di lavoro) .
2. **Le aree di raccolta e le vie di comunicazione esterne devono essere tenute sgombrare**
(l'ostruzione delle stesse con mezzi e materiali costituisce reato)
3. Il segnale di evacuazione sara' diramato attraverso l'impianto di DIFFUSIONE SONORO e in subordine attraverso le campane per il cambio ora .
4. La prova d'emergenza (effettuata senza ulteriore preavviso) sara' riferita (sulla base del Documento Valutazione Rischi in adozione) all'emergenza sisma . A tal proposito , e ricondando che i punti di vulnerabilita' di un edificio sono i vetri , i tramezzi , gli arredi , le scale a questi punti va riservata attenzione per le conseguenze legate a loro eventuale rottura – caduta .

La prova consistera' nelle seguenti fasi :

- Fase 1 (PRIMA SEGNALEZIONE SONORA) . Tutti troveranno riparo (DOVE ESISTENTI) sotto le attrezzature presenti nell'ambiente (banchi , scrivanie) secondo raccomandazioni della Protezione Civile Nazionale ;

- Fase 2 (SECONDA SEGNALEZIONE) . Tutti raggiungeranno i LUOGHI DI RACCOLTA secondo le indicazioni del Piano di Emergenza

L'esercitazione ha una durata di pochi minuti pertanto OGNI DOCENTE RESPONSABILE DELLA CLASSE CUI E' ASSEGNATO , VERIFICHERA' LA COMPLETEZZA DEL GRUPPO CLASSE e tornera' rapidamente nell'aula .

SINTESI DEL PE .

In ogni Ambiente o Aula dell'Istituto è esposto il seguente QUADRO SINOTTICO :

AULA 15

Direzione da seguire

Area raccolta da raggiungere

PUNTO DI RACCOLTA
Rosso
Cortile esterno palestra tendostruttura

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- ✚ Mantieni la calma
- ✚ Non precipitarti fuori
- ✚ Resta in classe e riparati sotto il banco lontano dai vetri e dalle pareti
- ✚ Se sei nel corridoio rientra nella tua classe o in quella più vicina
- ✚ Dopo il terremoto , all'ordine di evacuazione , abbandona l'edificio e ricongiungiti alla classe nell'area di raccolta

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- ✚ Mantieni la calma
- ✚ Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- ✚ Se l'incendio è fuori della classe e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- ✚ Apri la finestra e chiedi soccorso
- ✚ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente del campanello (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allertache richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo del campanello della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).

NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO			
Pronto soccorso	118	Provincia Napoli	081.7949838
Vigili del fuoco	115	0818721222	Edilizia scolastica 0813905033
Carabinieri	112	0818711010	ASL NA 3 sud 0818729029
Polizia	113	0813912111	Ospedale S.Leonardo 081.8729111
Guardia di Finanza	117		GAS 800553000
Vigili urbani		081.8012844	ENEL Unita Operativa di C.so mare di Stabia 800900800
GORI Gestione R.idriche		800.21.82.70	GESTIONE RIFIUTI
Protezione Civile		081. 8710292	Guardia Medica 081.8729269
CENTRO ANTIVELENI (NAPOLI)		081.7472870	Pronto soccorso/ CRI 081.8712929
		081 5453333	

Liceo Scientifico Statale "FRANCESCO DE VITO"
 Via S. Maria 1 - 80139 Napoli (NA)
 Tel. 081 5453333 - 081 5453334
 Fax 081 5453335 - 081 5453336
 E-mail: info@liceodevito.it
 Sito web: www.liceodevito.it

Vista d'insieme

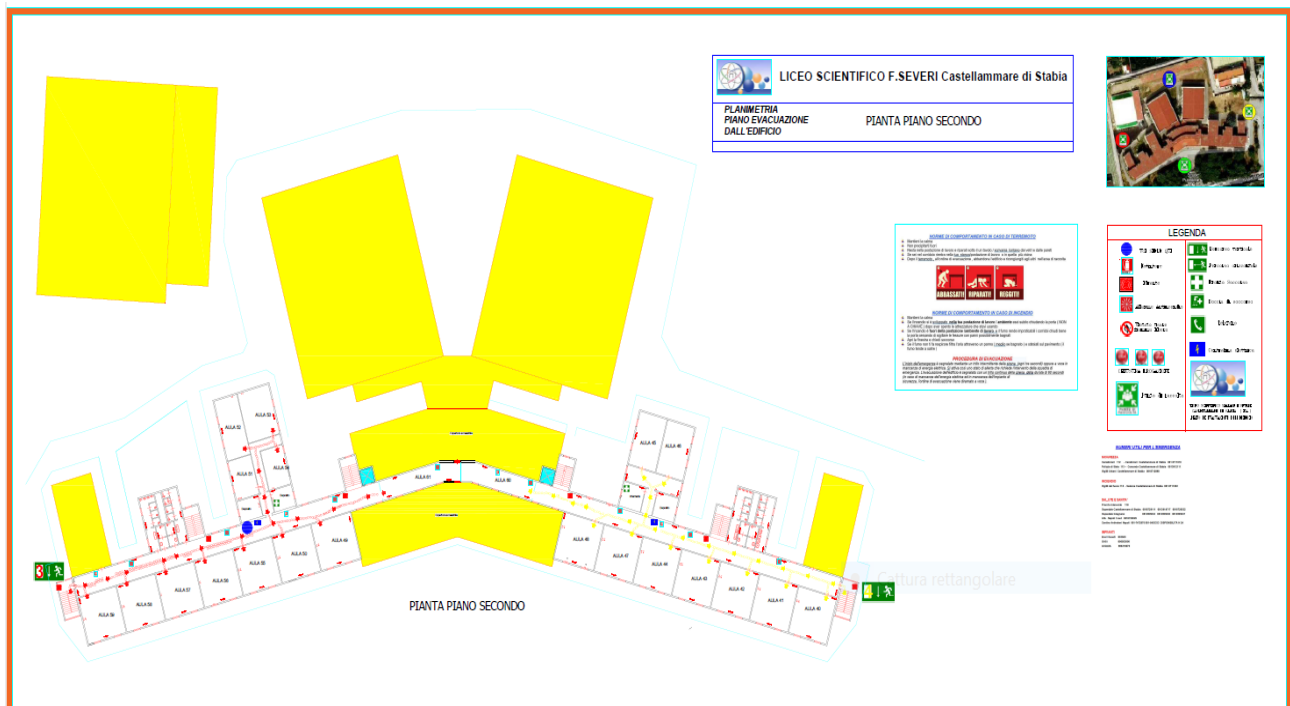
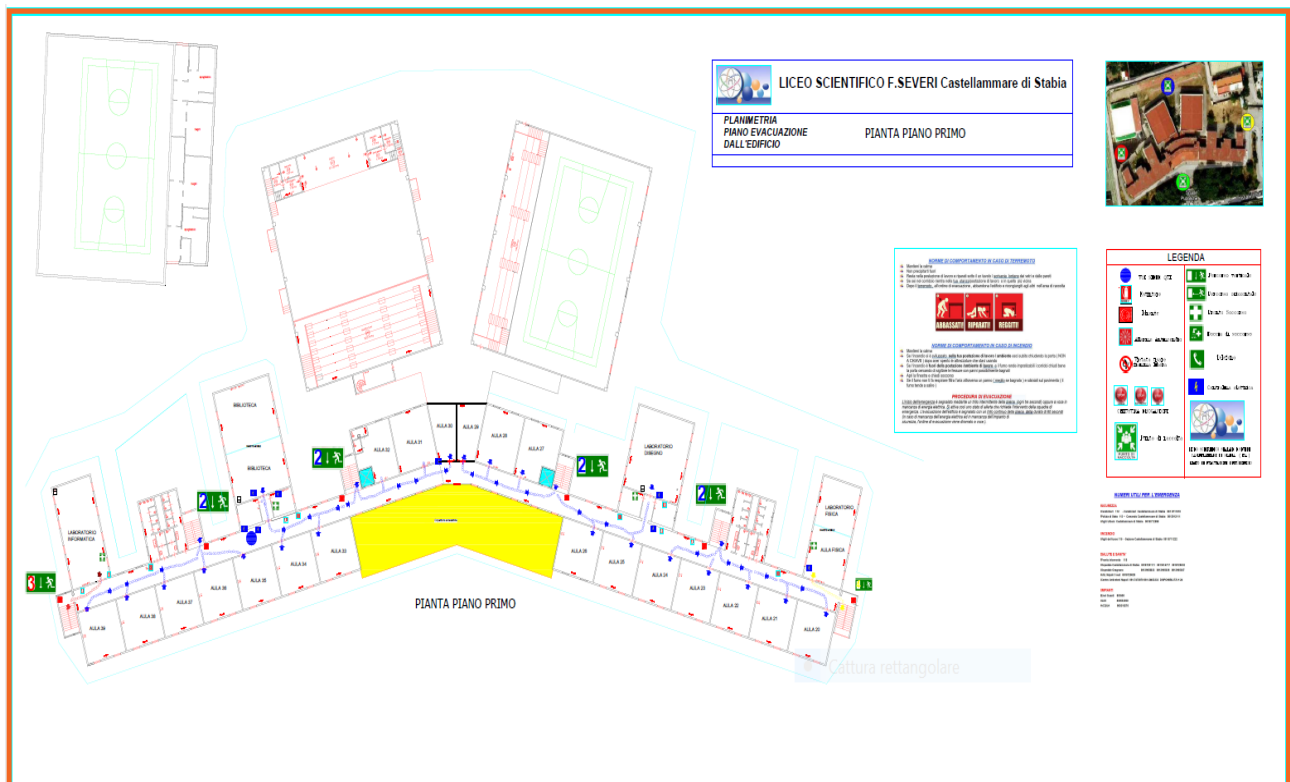
LE PLANIMETRIE D'INSIEME SONO ESPOSTE SU OGNI PIANO

Allegato al DVR e PE arch.C. Sanavale alba NA 41011

Esso mostra :

- la direzione da seguire in caso di emergenza (*si legge dall'interno di ogni ambiente a porta chiusa*) ;
- il luogo di raccolta esterno ;
- la procedure da seguire in caso di emergenza :
- i numeri utili per le chiamate di soccorso ;

I luoghi di raccolta esterni sono QUATTRO (tutti collocati nel perimetro interno della scuola) e sono indicati in ogni ambiente di lavoro :



PROCEDURA DI EMERGENZA (SUMMARY)

L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante impianto di DIFFUSIONE SONORO o trillo intermittente del campanello (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza.

L'evacuazione dell'edificio è segnalato con ulteriore comunicazione sonora o **trillo continuo del campanello della durata di 60 secondi**, ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce.

COMPITI

Il docente in classe sovrintende le operazioni di evacuazione verificando l'integrità del gruppo classe.

Gli alunni individuano nell'alunno più vicino e più lontano dalla porta i responsabili del gruppo (apri/chuidi fila)

Il personale individuato negli Organigrammi sicurezza svolgerà il compito assegnato

Il personale assegnatario di compiti specifici si occuperà del distacco delle erogazioni (gas, elettricità) e assisterà le persone con disabilità motorie.

Si ribadisce altresì che una prova di evacuazione simula un evento imprevedibile (incendio , alluvione , sisma) ; ciò significa che al verificarsi di un evento calamitoso ognuno assumerà un ruolo responsabile facendo sempre riferimento al fatto che la fonte di pericolo principale in una massa notevole di persone è il panico .

PER L'EMERGENZA SISMA SI DANNO LE SEGUENTI ULTERIORI RACCOMANDAZIONI :

PROCEDURA EVACUAZIONE e di comportamento in caso di TERREMOTO – **Allievi**

Primo segnale di allarme (suono intermittente E PROLUNGATO DEL CAMPANELLO)

Significato: **inizio prova di comportamento in caso di terremoto**

Se sei in aula:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori all'aula
- Resta in classe e riparati se possibile sotto il banco o in aderenza alle pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo" (in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Spostati da sotto i corpi illuminanti

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino ai elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa accodati alla classe a te più vicina in attesa del segnale di evacuazione

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro
- Non avvicinarti ad animali spaventati

Secondo segnale di allarme (suono PROLUNGATO DEL CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

Significato: **fine scossa sismica ed inizio evacuazione**

ATTENZIONE IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE

- Al segnale ed ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore
- Evitare il vociare confuso, grida o/e richiami
- Non attardarsi nel recupero di oggetti personali quali libri, zaini ecc (gli zaini devono essere posizionati ad inizio lezione nell'apposito ripiano del banco e comunque in modo tale da non creare intralcio al deflusso)
- Muoversi in maniera ordinata e uscire dall'aula disponendosi in fila per due;
- L'allievo presente seduto più vicino alla porta detto APRIFILA dovrà posizionarsi fuori dall'aula vicino alla porta della stessa;
- L'allievo presente seduto nel punto diametralmente opposto alla porta detto CHIUDIFILA dovrà posizionarsi come ultimo delle fila della propria classe;
- Restare in attesa di iniziare l'esodo seguendo le indicazioni dell'insegnante per garantire il rispetto delle precedenza;
- Quando sarà il proprio turno, camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
- Defluire solo ed esclusivamente utilizzando le scale e/o i percorsi prestabiliti rispettando le precedenza e raggiungere il punto di raccolta assegnato;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- In caso di assenza dell'insegnante o se lo stesso è impossibilitato a muoversi, al momento dell'inizio dell'evacuazione, l' APRIFILA consegnerà il registro della propria classe all'insegnante dell' aula adiacente che ne coordinerà l'esodo
- Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni date;
- Se richiesto collabora con l'insegnante per aiutare un eventuale compagno con difficoltà di deambulazione;
- Una volta usciti, raggiunto il punto di raccolta far registrare la propria presenza all'insegnante;
- Gli allievi fuori aula (perché in bagno o altrove) se impossibilitati a raggiungere nell'immediato la loro classe si accoderanno per l'esodo alla classe loro più vicina ed una volta usciti raggiungeranno i compagni per farsi registrare dal docente che era in classe.

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

PROCEDURA di comportamento in caso di TERREMOTO/EVACUAZIONE – Docenti

Primo segnale di allarme (suono PROLUNGATO ED INTERMITTENTE DEL CAMPANELLO):

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- ❑ Posizionarsi sotto la cattedra o in aderenza alla parete non vetrata verificando che non ci sia nulla sopra la testa (es. proiettori..ecc.)
- ❑ Non perdere di vista il comportamento della classe
- ❑ Accertarsi che i ragazzi prendano la posizione di riparo (vedi informatica allievi)

Secondo segnale di allarme (suono prolungato della sirena, dopo circa 15 secondi dal precedente):

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

N.B.: il suono PROLUNGATO DEL CAMPANELLO indica sempre evacuazione

- ❑ Accertarsi che i ragazzi non si attardino a lasciare l'aula
- ❑ Che gli stessi si posizionino in fila per due
- ❑ Posizionarsi vicino all'aprifila (ovvero il primo alunno della classe in fila) ad inizio esodo
- ❑ Accertarsi che i ragazzi aspettino il segnale dato dal personale addetto all'evacuazione prima di mettersi in movimento lungo il percorso prestabilito indicato nella planimetria presente in aula
- ❑ Aspettare che tutti i ragazzi lascino l'aula ed incolonnarsi dietro il chiudifila (ovvero l'ultimo alunno della classe in fila)
- ❑ Aiutare l'eventuale portatore di Handicap presente nell'aula facendosi aiutare dagli allievi se necessario all'uopo designati
- ❑ Controllare che nessuno, nel deflusso, si stacchi dalla fila
- ❑ Provvedere alla chiusura delle porte dell'aula accertandosi che non vi sia nessuno all'interno
- ❑ Portare con sé il registro di classe al fine di verificare nel punto di raccolta la presenza dei ragazzi
- ❑ Coordinare l'evacuazione della classe adiacente in caso di assenza del collega facendosi consegnare il registro di classe dall'aprifila
- ❑ Guidare la classe verso la zona di raccolta

Una volta usciti e raggiunto il punto di raccolta dovrà:

- ❑ Accertarsi che tutti i ragazzi presenti in aula al momento dell'evacuazione siano usciti
- ❑ Accertarsi che gli eventuali ragazzi momentaneamente non presenti in aula a momento dell'evacuazione vengano a segnalare la loro presenza all'esterno dell'edificio
- ❑ Compilare e consegnare a fine esercitazione al responsabile dell'evacuazione (Dirigente scolastico o suo delegato) il MODULO DI EVACUAZIONE allegato debitamente compilato e firmato o in alternativa usare il modulo predisposto inserito nelle ultime pagine del registro di classe
- ❑ Non consegnare l'allievo minorenne a persone non preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

PROCEDURA EVACUAZIONE e di comportamento in caso di TERREMOTO

Personale AMMINISTRATIVO

Primo segnale di allarme (suono intermittente e prolungato del CAMPANELLO)

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori dall'istituto
- Spostati da sotto i corpi illuminanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Riparati se possibile sotto la scrivania o mettiti in aderenza a pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo" (in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)
- Dai le stesse indicazioni di riparo alle persone eventualmente presenti negli uffici

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino ai elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa portati verso l'uscita di piano più vicina

Secondo segnale di allarme (suono prolungato del CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

ATTENZIONE
IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE

- Al segnale ed ordine di evacuazione
- Esci usando la scala a te più vicina indicata sulle planimetrie di esodo
- Aiutare le persone eventualmente presenti negli uffici ad indirizzarle verso l'esodo
- Non usare l'ascensore
- Raggiungi il punto di raccolta e verifica per quanto possibile la presenza dei colleghi

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

PROCEDURA EVACUAZIONE e di comportamento in caso di TERREMOTO – Personale ATA

Primo segnale di allarme (suono intermittente e prolungato del CAMPANELLO)

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori dall'istituto
- Spostati da sotto i corpi illuminanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Riparati se possibile sotto la scrivania o mettili in aderenza a pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo" (in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino ai elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa portati verso l'uscita di piano di competenza

Secondo segnale di allarme (suono prolungato del CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

ATTENZIONE

IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE

- Al segnale ed ordine di evacuazione portati verso l'uscita di piano di competenza
- Coordina le attività di deflusso lungo le uscite e verso le scale " *dirigi il traffico sulla scala*"
- A fine esodo del piano esci usando la stessa scala di competenza
- La tua presenza sulla scala significherà che il piano è libero e tutti gli occupanti sono usciti
- Non usare l'ascensore
- Raggiungi il punto di raccolta

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

POSIZIONE DA ASSUMERE, LIMITATAMENTE A QUANTO E' DISPONIBILE NELL'AMBIENTE IN CUI CI SI TROVA Fonte Protezione Civile



COMPITI DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA

All'insorgere di un'emergenza segnalata dal Coordinatore dell'Emergenza:

- si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato;
- presta i primi soccorsi alla/e persona/e infortunata/e e, se ritiene necessario, fa attivare la procedura per l'intervento dell'ambulanza;
- contribuisce a mantenere la calma e a rassicurare le persone;
- in caso di evacuazione (se docente, dopo aver provveduto alla propria classe) si occupa delle persone che gli/le sono state affidate (diversamente abili, non vedenti, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati, ecc.), accompagnandole al luogo di raccolta prestabilito;
- all'ordine di evacuazione, fa uscire ordinatamente le persone a lui affidate.

In caso di presenza di persona non vedente, l'Addetto deve:

- informarla dell'evento cercando di mantenere, per quanto possibile, la massima calma;
- condurre con sé la persona non vedente sostenendola sotto il braccio;
- seguire le indicazioni del Coordinatore dell'Emergenza utilizzando le uscite di emergenza stabilite;
- nel caso l'uscita di emergenza conduca alle scale, dovrà sostenere sotto il braccio la persona non vedente per tutta la lunghezza della scala;
- raggiunto il luogo sicuro, restargli accanto confortandola fino alla fine dell'emergenza.

In caso di presenza di persona con limitate capacità motorie, l'Addetto deve:

- informarla dell'evento cercando di mantenere, per quanto possibile, la massima calma;
- nel caso in cui la persona diversamente abile sia in grado di muoversi comunque con una discreta padronanza e di scendere le scale (con l'ausilio dell'Addetto), condurla con sé fino al punto di raccolta prestabilito;
- nel caso in cui la persona diversamente abile non sia in grado di muoversi con padronanza, l'Addetto non deve, in questo caso, condurla verso le scale di uscita. Tale comportamento è ammesso solo se esiste un pericolo grave ed imminente e non ci siano ragionevoli alternative, avvalendosi della collaborazione di almeno una seconda persona all'uopo preposta; raggiunto il luogo sicuro, restargli accanto confortandola fino alla fine dell'emergenza.

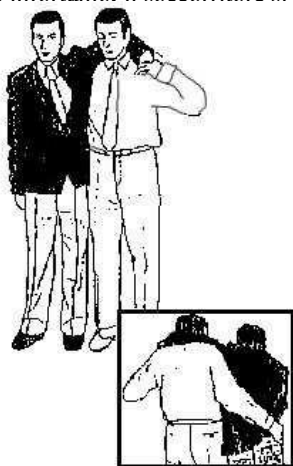
Si illustrano di seguito le metodologie ritenute più consone e più sicure da applicare, sia per i soccorritori che per le persone che necessitano di aiuto, al fine di prestare soccorso in caso di emergenza e di evacuazione ad una persona infortunata o diversamente abile

Metodo della stampella umana

È utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito o anche un non vedente o non udente. Questo metodo chiaramente non può essere usato in caso di impedimenti degli arti inferiori della persona da assistere.

La figura di seguito riportata mostra la posizione da assumere per effettuare il trasporto.

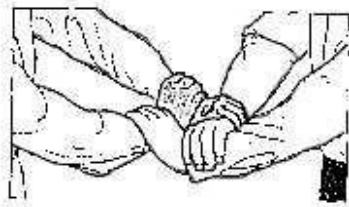
In caso di semplice infortunio, il soccorritore si deve disporre sul lato lesa dell'infortunato.



Metodo del seggiolino

Tale metodologia è utilizzata in caso di assistenza ad una persona cosciente con impedimenti degli arti inferiori in quanto infortunata o diversamente abile.

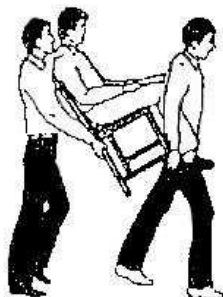
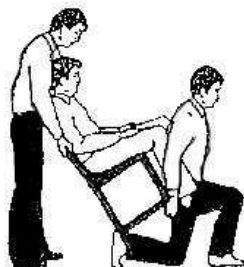
Tale metodo consente di effettuare un soccorso efficace senza grandi sforzi per gli operatori che lo mettono in atto. Le figure di seguito riportate visualizzano chiaramente il metodo.



Metodo della sedia

Anche tale metodologia è utilizzata in caso di assistenza ad una persona cosciente con impedimenti degli arti inferiori in quanto infortunata o diversamente abile.

Tale metodo consente di effettuare un soccorso efficace senza grandi sforzi per gli operatori che lo mettono in atto. Le figure di seguito riportate visualizzano chiaramente il metodo.



L'Addetto collabora, inoltre, con il Coordinatore dell'Emergenza per le verifiche necessarie alla compilazione del registro dei controlli periodici.

C.mare il 06.09.2026

RSPP arch. C.Cannavale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Elena Cavaliere

